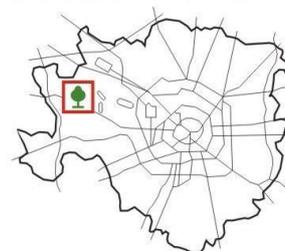


RELAZIONE DI SINTESI 2021

BOSCOINCITTÀ



INDICE

PREMESSA	Pag. 4
BOSCOINCITTÀ	Pag. 6
<u>Centro Forestazione Urbana</u>	Pag. 6
STAGE, TIROCINI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Pag. 6
VOLONTARIATO	Pag. 9
Operatori volontari	
Gruppi operativi volontari	
Fiori del tempo libero	
Boschi del tempo libero	
Gruppo Ongari	
Volontariato cittadino	
Volontariato aziendale	
<u>Lavori agro-forestali</u>	Pag. 11
IL PATRIMONIO ARBOREO: GESTIONE BOSCHI E ALBERATE	Pag. 12
Tagli selvicolturali	
Vivaio e semenzaio	
Piantagioni e cure colturali ai rimboschimenti	
Potature	
MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI E DEI PRATI	Pag. 14
MONITORAGGI E ALTRE CRITICITÀ	Pag. 14
Lotta obbligatoria - <i>Anoplophora chinensis</i>	
<i>Halyomorpha halys</i> - la cimice asiatica	
Lotta alle infestanti	
Monitoraggio zanzare	
<i>Infantaria americana</i>	
Altre criticità	
STUDI, RICERCHE E CENSIMENTI	Pag. 16
Monitoraggio fitopatologie	
Bando regionale Infrastrutture verdi	
Progetto Terre di città	
Rete formazione albero	
Ricerca La città degli orti	
Potenziamento presenza specie erbacee nemorali	
Percorsi e segnaletica nel parco	
Censimenti e gestione faunistica	
<u>Iniziative e servizi</u>	Pag. 20
INIZIATIVE PER LA SCUOLA	Pag. 20
INIZIATIVE PER L'EXTRASCUOLA	Pag. 21
SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO	Pag. 22
Segreteria	
Punto Parco e servizio week end	
Area delle Feste - prenotazione portici e bracieri	
Forno orti Violè	

Foresteria
Sala conferenze e stalla monumentale
Biblioteca e archivio fotografico
Comunicazione

Giardini tematici: orti, frutteto, giardino d'acqua e delle api Pag. 25

Giardiniere condotto e altre iniziative esterne Pag. 28

Allegati Pag. 30

PREMESSA

La relazione di sintesi viene redatta ogni anno per documentare l'azione di Italia Nostra in applicazione della convenzione con il Comune di Milano per la gestione dell'area Boscoincittà.

Durante l'esercizio 2021 è stato compiuto il massimo sforzo per garantire tutti i servizi del parco compatibilmente con i Decreti emessi nel corso dell'anno per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

La maggior parte delle attività sono state svolte; hanno subito alcune limitazioni solo la fruizione dell'area delle feste e le attività di didattica ambientale con le scuole, altre attività come quelle con i volontari o altre iniziative sono state effettuate con le modalità compatibili con i decreti emessi.

Sono proseguite le operazioni di manutenzione e gestione.

Nel 2021 è stata stipulata la nuova convenzione con il Comune di Milano che avrà una durata di 9 anni e attraverso la quale il Centro Forestazione Urbana gestirà Boscoincittà e Cava Ongari, quest'ultima precedentemente affidata al Cfu attraverso una convenzione a parte.

Il Boscoincittà ha sempre inteso e operato perché la gestione dell'area e la partecipazione cittadina fossero un processo globale, facendo del parco un luogo di socialità, di incontro oltre che occasione di inclusione di persone in condizioni di fragilità.

Il "servizio parco" viene quindi inteso non solo come mera realizzazione e gestione di un'area verde ma come occasione di spazio per tirocini, laboratori, percorsi socializzanti e riabilitativi per numeri sempre più cospicui di persone.

Sempre nella stessa ottica la struttura del Centro per la Forestazione Urbana-CFU di Italia Nostra svolge un servizio di animazione, formazione e supporto tecnico per gruppi di cittadini che si occupano di spazi aperti, aree verdi e giardini condivisi attraverso il servizio di "giardiniere condotto".

Sebbene, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, non siano stati possibili incontri diretti con enti e gruppi di cittadini, rappresentanti del CFU hanno comunque partecipato a conferenze e corsi effettuati in modalità virtuale, per favorire il trasferimento delle competenze e lo scambio di idee ed esperienze riguardo al verde partecipato e alla rigenerazione urbana (dettagli nell'allegato 1).

Fondamentale ricordare anche le attività svolte dal CFU al di fuori dei confini del parco. Riteniamo che, una volta sviluppati il modello e i criteri di progettazione e funzionamento di un parco urbano con le caratteristiche di Boscoincittà, la naturale evoluzione del processo sia quella di trasferire *know-how*, motivazioni ed esperienze a chiunque sia interessato allo sviluppo di spazi verdi di interesse pubblico.

Nel 2021 è stata avviata una collaborazione con il Comune di Settimo Milanese per fornire consulenza e appoggio al Bosco della Giretta, parco pubblico del Comune di Settimo Milanese condotto dai volontari dell'associazione "La Risorgiva". La collaborazione consiste nel coordinamento dell'attuazione del Piano di Assestamento Forestale, in consulenze tecniche, anche attraverso la partecipazione diretta ai lavori, nella redazione di progetti per l'innovazione del parco e nella partecipazione a riunioni operative e di aggiornamento con il Comune e l'associazione.

Fra le altre azioni condotte all'esterno del Parco, ma che costituisce una porzione significativa del lavoro del CFU, si ricorda l'affidamento di **Porto di Mare**, oggetto di una diversa convenzione siglata con il Comune di Milano. Le specifiche attività svolte dal CFU a Porto di Mare vengono dettagliatamente descritte nella relazione dedicata. Verranno menzionate nel presente documento per quegli aspetti direttamente connessi al Boscoincittà (ad esempio: Volontari per Natura, che operano in Boscoincittà, in Cava Ongari e a Porto di Mare).

Anche in Cava Ongari vi è l'obiettivo di sviluppare l'uso pubblico dell'area, ove consentito, e di potenziarne il ruolo di collegamento ecologico nell'ovest milanese.

Nel 2021 è stato impermeabilizzato e allestito uno stagno che offre un nuovo habitat per la fauna e la flora acquatica e che ha anche un rilievo paesaggistico poiché situato lungo il percorso di attraversamento della cava. Anche lungo gli altri percorsi sono stati realizzati alcuni punti di osservazione e di sosta come balaustre con sedute di pietra e osservatori di canne. La cava accoglie inoltre iniziative culturali e aggregative di diverso tipo, in collaborazione con associazioni che operano in zona con finalità di coesione sociale (concerti, teatro).

Nel corso dell'anno è stato concesso uno spazio ad una associazione di giovani astrofili per attuare delle serate pubbliche di osservazioni astronomiche grazie alle condizioni particolari di scarsissima - quanto rara a Milano - illuminazione notturna, favorevole a questa interessante iniziativa.

Considerato che la presenza nel parco di numerosi cani accompagnati non sempre al guinzaglio dai proprietari genera talvolta situazioni critiche fra i fruitori del parco, nel 2021 si è concretizzata l'intenzione di aumentare la superficie delle aree cani e di distribuirle in diverse zone del Boscoincittà. Sono state quindi individuati e delimitati da appositi paletti alcuni ampi spazi dedicati al movimento in libertà dei cani. Si tratta di un primo passo per risolvere un conflitto fra fruitori di Boscoincittà nonché favorire il rispetto delle regole.

BOSCOINCITTA'

Boscoincittà è un parco pubblico di oltre 120 ettari realizzato a partire dal 1974 grazie a una iniziativa di **Italia Nostra, in convenzione con il Comune di Milano**. La struttura che quotidianamente se ne occupa è il **Centro per la Forestazione Urbana**.

Sul sito www.boscoincitta.it è disponibile la mappa del parco.

Centro Forestazione Urbana

Il personale del Centro Forestazione Urbana (CFU) è impegnato nella cura e nello sviluppo di Boscoincittà, Porto di Mare e Cava Ongari.

Svolge le proprie mansioni nei seguenti ambiti: direzione, segreteria e logistica, amministrazione, manutenzione parco e lavori agro-forestali, iniziative e servizi per l'utenza, ufficio tecnico e ufficio forestale, orti urbani e falegnameria, volontariato.

Ai **14 dipendenti** (6 a tempo pieno più 8 part time) si affiancano stabilmente:

- **professionisti** esterni (forestali, botanici, architetti, zoologi, commercialista),
- **figure volontarie** singole o aggregate. Fra le diverse modalità e iniziative di coinvolgimento di volontari prosegue il progetto **Volontariato per natura** (Boschetti), attivato nel 2018, che offre la possibilità a giovani studenti universitari di vivere un'esperienza di volontariato in natura, fruendo la cascina San Romano come alloggio di servizio per un anno. Nel corso del 2021 i volontari per natura sono stati 3. I ragazzi assolvono a una funzione di custodia della cascina e svolgono attività di manutenzione del parco: in particolare nel 2021, hanno lavorato in appoggio ai gruppi dei volontari dei Boschi e Fiori del tempo libero in Boscoincittà, Cava Ongari e a Porto di Mare; dato supporto nelle attività di gestione ordinaria degli orti e della Cava Ongari, si sono occupati dell'apertura domenicale della Cava Ongari, partecipato alle piantagioni, svolto servizio durante attività per bambini (Banda del Bosco), senza contare la funzione di presenza attiva in cascina che aggiunge "vita" e presidio al luogo.

Prosegue la collaborazione con altri enti al fine di attivare **stage, tirocini e progetti di alternanza scuola/lavoro** (numero variabile nel corso dell'anno).

Ogni anno dipendenti, collaboratori e volontari fruiscono di sessioni di formazione nelle diverse branche di attività di competenza. La formazione si tiene sia all'interno della struttura che presso istituti esterni.

Il CFU è dotato di un **servizio di prevenzione e protezione** come richiesto dalla normativa vigente (RSPP, medico competente, RLS). Il servizio si avvale di un consulente esterno per adempimenti ed aggiornamenti normativi. Il personale viene annualmente sottoposto alle prestazioni mediche obbligatorie relative a sicurezza e salute sul lavoro. È stato nominato il rappresentante dei lavoratori. Ogni operatore è dotato di proprio pacchetto medico mentre presso la sede operativa è a disposizione il kit completo (DM 388/03). Ogni operatore è dotato di divisa da lavoro e dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti e - per le operazioni con motosega - di tuta antitaglio e casco.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, STAGE, TIROCINI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

(convenzioni e accordi depositati presso gli uffici del CFU)

Grazie alle modalità con le quali è strutturato il CFU, che ha al suo interno risorse professionali e strumentali organizzate nel centro aziendale della cascina San Romano, il parco offre a tirocinanti, enti, persone con disabilità, gruppi e studenti delle scuole superiori la possibilità di svolgere attività formativa con finalità socializzante, di formazione

professionale e di orientamento delle proprie potenzialità, percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel corso del 2021 sono state attivate le seguenti convenzioni/accordi:

- Progetto di alternanza scuola/lavoro per 3 studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Marie Curie - Piero Sraffa" per complessive 25 ore, dal 15 al 19 marzo. Con l'obiettivo di offrire l'opportunità di approcciarsi al mondo del lavoro in un contesto ambientale/agricolo, di approfondire la conoscenza del territorio e delle basi della botanica, il progetto ha visto i ragazzi impegnati in momenti di formazione sulla storia del parco, con visite guidate, quindi coinvolti in lavori in campo come manutenzione del bosco, piantagioni, pacciamatura, sistemazione dei sentieri.
- Tirocinio per uno studente del corso "Ambasciatore del verde" della Fondazione Minoprio, dal 22 febbraio al 9 aprile (8 ore giornaliere). Il tirocinante ha svolto la sua attività nel Boscoincittà, alla Cava Ongari e a Porto di Mare, in appoggio ai gruppi operativi, approfondendo la sua conoscenza delle tre aree dal punto di vista naturalistico e di gestione, impegnandosi nella animazione dei gruppi di volontariato e scolastici, affiancando il percorso di studenti in alternanza scuola/lavoro.
- Progetto di alternanza scuola/lavoro per 15 studenti del 4° e 5° anno dell'IIS "Marie Curie – Piero Sraffa" – Indirizzo Turistico, per complessive 30 ore, dal 9 febbraio all'8 maggio. Il progetto è stato articolato in più fasi: ESPLORARE (trekking alla scoperta del sistema verde ovest Milano), AGIRE (volontariato ambientale con cura dei boschi e piantagione di nuovi alberi nel parco), APPROFONDIRE (presentazione del progetto Terre di città), PRODURRE (produzione di un testo scritto e audio in lingua), PROPORRE (elaborazione e conduzione di un itinerario guidato rivolto a target differenti), RESTITUIRE (racconto reciproco dell'esperienza)
- Tirocinio per uno studente di Fondazione Minoprio del corso di Tecnico per la progettazione e realizzazione di processi di produzione e trasformazione agricola e agroalimentare, dal 1° marzo all'11 giugno, per 40 ore settimanali.
- Progetto di alternanza scuola/lavoro per 1 studente dell'IIS "Marie Curie – Piero Sraffa" per complessive 24 ore, dal 12 al 14 luglio, con attività di animazione per bambini 6-12 anni e piccoli lavori di cura del parco, all'interno del centro estivo Avventure nel bosco.
- Attivato un tirocinio formativo rivolto a un minore in condizione di fragilità, promosso dalla Cooperativa La Strada,
- Attivato un tirocinio formativo rivolto a un minore proveniente dall'Istituto Penale Minorile Beccaria, promosso da Mestieri Lombardia – consorzio di cooperative sociali. E' ripresa la collaborazione con il Ministero della Giustizia – servizio UEPE per l'accoglienza in attività di messa alla prova/lavori di pubblica utilità di persone che hanno ottenuto la sospensione del procedimento penale. Una messa alla prova si è svolta dal 28 giugno al 28 settembre, una tra il 17 giugno e il 16 dicembre, mentre altre due sono in corso (una iniziata il 30 agosto terminerà il 24 febbraio 2022, l'altra è iniziata il 13 settembre e proseguirà fino al 30 giugno 2022).

COLLABORAZIONI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE GIOVANI MIGRANTI

- E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Sheb Sheb attraverso l'ospitalità, presso la cascina San Romano, del laboratorio di edilizia del corso rivolto a giovani migranti senza famiglia. Il laboratorio si tiene il sabato mattina.
- In collaborazione con la Associazione Arcobaleno, che si occupa della formazione di giovani migranti nell'ambito del Progetto Unire di Regione Lombardia, sono state tenute lezioni di cura del verde e manutenzione attrezzi, tra marzo e maggio, ad un gruppo di ragazzi minori e maggiorenni.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITA'

Nel corso della primavera è stato fornito supporto a due studenti dell'università Bicocca per una tesi sull'entomofauna che ha coinvolto più realtà territoriali. L'attività ha comportato il posizionamento di trappole nel Boscoincittà, verificate bisettimanalmente, tra aprile e giugno.

LABORATORIO PARCO

Nel 2021 sono proseguite, seppur con limitazioni, le attività di manutenzione del parco o di piccoli lavori di segreteria e riordino della biblioteca a cura degli utenti con disabilità di cooperative sociali con cui il CFU collabora con continuità da molti anni.

- Proseguimento delle attività in convenzione 2020-2021 con la cooperativa sociale Fraternità e Amicizia. Sebbene ridotto a 5 il numero degli utenti per le limitazioni legate all'emergenza sanitaria, il laboratorio di cura del parco è proseguito con continuità ogni giovedì mattina da gennaio a giugno. A seguito del rinnovo della convenzione per l'anno formativo 2021-2022 è regolarmente ripresa l'attività da settembre fino a metà dicembre.
- Proseguimento delle attività in convenzione 2020-2021 con la cooperativa sociale Tuttinsieme – Centro Socio Educativo Casa Gerico, da metà aprile fino al 30 giugno, ogni mercoledì mattina per 8 utenti (4 per ogni uscita). Ripresa dell'attività a metà settembre fino a dicembre.
- Dopo una lunga interruzione, finalmente a metà ottobre sono riprese le attività proposte quali percorsi socializzanti per 3 utenti della cooperativa sociale Azione Solidale ogni lunedì mattina. A dicembre è stata inserita anche una nuova utente.

Anche la collaborazione con il CAPAC – Politecnico del commercio e del Turismo è proseguita con l'attivazione di un percorso di formazione sviluppato attraverso 7 incontri che saranno distribuiti tra ottobre 2021 e maggio 2022, rivolto a 12 alunni.

VOLONTARIATO

Il volontariato ha sempre assunto un valore fondamentale nell'esperienza di gestione del parco, sia per il contributo effettivo alla realizzazione sia perché si propone alla città come un servizio collettivo.

Così come tutte le esperienze connesse agli stage e ai tirocini, è da intendersi:

- come servizio al volontario stesso, dunque come iniziativa nell'ambito dei servizi alla cittadinanza, iniziativa che va pianificata, organizzata e dotata dei materiali necessari per essere attuata;
- come servizio al parco (realizzazioni, pulizie, manutenzioni...).

Nel 2021, oltre al prezioso lavoro del Consiglio Direttivo dell'associazione, si conferma la presenza continuativa ove possibile di singoli operatori volontari e gruppi operativi:

Operatori volontari

- 2 per la gestione della biblioteca (una mattina a settimana)
- 1 per la manutenzione delle biciclette (una mattina a settimana, in primavera)
- 3 studenti universitari impegnati nel progetto "Volontari per natura" e denominati BOSCHETTIERI (rif. paragrafo Centro forestazione urbana).
- 3 walking leader Gruppo di Cammino (una/due volte alla settimana)

Rafforzando la tendenza degli ultimi anni, alcuni volontari dei gruppi che partecipano con frequenza settimanale (Boschi del Tempo Libero BTL, Cava Ongari) con sempre maggior coinvolgimento operano autonomamente anche in altri giorni della settimana, in piccoli gruppi o singolarmente, oppure in appoggio alle attività degli operatori e dei forestali. La presenza dei volontari e la loro attività sono segnalate e concordate con un referente CFU. Questa consuetudine, che si è diffusa fra i volontari, è indice di un senso di appartenenza che determina la ferma volontà di contribuire attivamente alla vitalizzazione e al miglioramento del parco. Ognuno contribuisce secondo la propria sensibilità e capacità.

Gruppi operativi volontari

	N° ore
Fiori del tempo libero	765
Boschi del tempo libero	705
Gruppo Ongari	429
Boschettieri	900
Volontari in autonomia**	400
Totale	2755

** le ore riportate per i volontari che lavorano in autonomia sono orientative

▪ Fiori del Tempo Libero

Il lavoro dei volontari quest'anno si è rivolto alla cura del Giardino d'acqua ed alla sua promozione; alla cura dei percorsi nel bosco delle rane; al supporto per le attività del Giardiniere condotto.

Sono state organizzate delle visite studio presso la Cava Ongari, il vivaio Flora Conservation, ed il sentiero naturalistico dell'Oasi Zegna.

Ci sono stati purtroppo, nel corso dell'anno, dei lutti che hanno privato il gruppo di

alcune figure di riferimento.

Il focus lavorativo ha visto interventi che hanno riguardato:

- potatura del glicine della pergola, rose e glicine Orti Violè, siepe di Carpino
- pulizia rovi e realizzazione di siepi di Benjes nel bosco delle rane;
- Riparazione cancelli e ripristino pali
- preparazione materiale vegetale per Orti di via Padova, Porto di mare, Fossone
- pulizia e semina dell'aiuola davanti alla Cascina
- raccolta semi e semina in vivaio.

▪ **Boschi del Tempo Libero**

L'iniziativa è giunta alla sua diciassettesima edizione e coinvolge un gruppo di circa 15 volontari, impegnati una volta alla settimana nel mantenimento e miglioramento dei boschi del parco e nella cura puntuale dei giovani rimboschimenti, in semine e piantagioni, conduzione del semenzaio e lotta alle piante infestanti come rovi e vite del Canada. Il gruppo è seguito da un'operatrice ma è in grado di operare in autonomia, in coordinamento con il personale CFU. I Boschi del Tempo Libero contribuiscono a organizzare il lavoro di gruppi del Laboratorio Parco. Partecipano durante l'anno anche i ragazzi del gruppo dei Boschettieri.

▪ **Gruppo Ongari:**

Il gruppo nell'ultimo anno si è arricchito di nuovi volontari, che ora sono più di 10 e si incontra con cadenza settimanale presso la Cava Ongari in appoggio agli operatori CFU impegnati nel lavoro di presidio, pulizia e manutenzione e contribuisce con idee e operatività alla valorizzazione della natura e allo sviluppo di nuove modalità di fruizione nell'area. In particolare nel 2021 i volontari si sono dedicati: alla cura dei percorsi in natura (pedonale) e in bici contribuendo alla manutenzione e aggiungendo nuovi elementi per evidenziarli (siepi di Benjes, tronchi ecc.); alla costruzione e posizionamento di nuove pareti-osservatorio; alla manutenzione di recinzioni e altri manufatti, alle pulizie della cava, alla lotta alle piante infestanti e alle piantagioni di arbusti.

Partecipano all'attività di volontariato anche i Boschettieri.

Si sottolinea l'importante ruolo di accoglienza svolto dai gruppi operativi nei confronti di stagisti e ragazzi in età scolastica con vulnerabilità di vario genere, che in taluni casi seguono percorsi scolastici alternativi (oggetto di alcune delle convenzioni citate nel paragrafo precedente).

Volontariato cittadino

▪ **Cantieri domenicali di lavoro volontario**

Interessano tradizionalmente le due domeniche centrali di febbraio e di novembre, mesi dedicati alla piantagione di alberi. Nel 2021 le piantagioni in diverse aree del Boscoincittà con la cittadinanza si sono svolte:

- 14 febbraio: 39 partecipanti
- 28 febbraio: 33 partecipanti fra cui molti bambini
- 21 novembre: 12 partecipanti

▪ **Altri cantieri**

A Boscoincittà e Cava Ongari sono stati effettuati nel corso dell'anno cantieri di Volontariato aziendale, con gruppi Scout e con studenti all'interno di progetti Scuola Lavoro.

Nel corso dell'anno il CFU ha partecipato a cantieri di volontariato organizzati da altre associazioni nell'area dell'ovest milanese fornendo supporto pratico e organizzativo (si veda in proposito l'allegato 1).

Lavori agro-forestali

La gestione agroforestale del Parco interessa tutti gli ambienti naturali (boschi, siepi, filari, prati, acque ecc.) e le relative infrastrutture di servizio che ne rendono possibile la cura e la fruibilità (strade, canali, parcheggi, aree sosta, manufatti ecc).

Il sistema del verde è articolato in ecosistemi a conduzione più naturale quali i boschi, gli arbusteti, i grandi prati, le zone umide e in ambienti più costruiti come i tappeti erbosi, il verde ornamentale, il giardino d'acqua, gli orti urbani ecc. A parità di superficie, nei primi gli interventi di cura e manutenzione sono più estensivi e dilatati, i secondi implicano una gestione più continua e intensa.

Per quanto riguarda più specificatamente gli interventi selvicolturali, questi sono realizzati secondo le previsioni normative del Piano di Assestamento Forestale approvato nell'ottobre 2015 dal Parco Agricolo Sud Milano. Questo è uno strumento operativo di descrizione e di programmazione degli interventi forestali da effettuare nei popolamenti boschivi, avendo come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità ecosistemiche dei boschi.

Gli **interventi agro-forestali** principali, possono essere così riassunti:

- alberate: piantagioni, irrigazioni, potature di allevamento e di messa in sicurezza delle piante, trattamenti fitosanitari;
- aree tematiche: progettazione e gestione delle zone umide, giardino d'acqua, giardino dei fiori, orti del tempo libero, giardino della frutta, giardino delle api
- boschi: rimboschimenti, tagli culturali, lavori di miglioramento forestale, studio e monitoraggio sull'evoluzione dei popolamenti e sui deperimenti di alcune specie, messa in sicurezza dei popolamenti;
- fauna: censimenti, monitoraggio, creazioni e gestione di habitat specifici
- fitopatologie: lotta fitosanitaria obbligatoria e monitoraggi
- manufatti del parco: manutenzione e nuove realizzazioni chiuse, panchine, sculture, ponti ecc.;
- parco macchine e attrezzature: manutenzioni
- prati e tappeti erbosi: tosature, tagli, fienagione, irrigazioni, trasemine, fertilizzazione, ecc.
- seminativi: preparazione suoli, semine, raccolte;
- sistema irriguo: manutenzione e nuove realizzazioni canali, chiuse e impianti di irrigazione;
- viabilità: manutenzione e nuove realizzazioni strade, sentieri, percorsi specializzati (pista cavalli, percorso in legno nell'area naturalistica denominata "campo marcio");
- rifiuti: raccolta e smaltimento rifiuti e discariche abusive.

I lavori vengono effettuati da una squadra operativa che opera sul territorio (operatori) insieme ad agronomi, forestali, architetti, zoologi, geologi, botanici, personale amministrativo e volontari coordinati dal CFU. I lavori in campo sono il risultato di diverse fasi che prevedono: progettazione, studi, monitoraggi, censimenti, contrassegnature forestali, pratiche amministrative, relazioni con il pubblico.

Si riporta in percentuale l'impiego di lavoro in campo della squadra operativa del Parco, suddiviso per i principali ambienti e lavori di manutenzione e un grafico delle ore dedicate a ciascuna attività per "area del Parco".

IL PATRIMONIO ARBOREO: GESTIONE BOSCHI E ALBERATE

La gestione del patrimonio arboreo è stata effettuata con i seguenti interventi:

- tagli selvicolturali nei boschi per valorizzare, migliorare, indirizzare le potenzialità del patrimonio boschivo;
- tagli di sicurezza di piante instabili per struttura e conformazione per rendere sicura la fruizione nel parco; è proseguito il lavoro di verifica con metodo visivo delle piante potenzialmente instabili, secondo una procedura standardizzata dal CFU quale sintesi della propria esperienza e delle indicazioni date dal "Protocollo sicuramente alberi" predisposto dalla SIA (Società Italiana di Arboricoltura);
- produzioni vivaistiche;
- semine e piantagioni di nuovi lotti di bosco;
- cure colturali ai rimboschimenti: irrigazioni di soccorso alle nuove piantagioni, lotta alle infestanti, trattamenti fitosanitari, risarcimenti ecc.;
- potature di formazione, di alleggerimento della chioma, di rimonda del secco sulle alberate
- lotta fitosanitaria.

Tagli selvicolturali

La programmazione e l'esecuzione dei tagli selvicolturali è definita dal Piano di Assestamento Forestale approvato ad ottobre 2015 nella sua seconda edizione. I tagli perseguono l'obiettivo di orientare lo sviluppo dei boschi ai fini di massimizzare le funzioni di naturalità e di fruibilità che sono chiamati a svolgere.

La stagione di taglio inizia con la fine dell'autunno e termina nei primi mesi dell'anno successivo, secondo quella che viene definita l'annata silvana.

Nel 2021 sono stati ultimati gli interventi selvicolturali avviati a fine 2020 e sono stati avviati dei nuovi cantieri.

Cantieri avviati nel 2020 e ultimati nel 2021

- Taglio di diradamento selettivo nelle particelle n. 16A, 16B1, 16B2, 17 e 20 volto a regolare la densità del bosco e al prelievo delle piante morte e deperienti (Intervento finanziato nell'ambito delle Misure Forestali di cui alla L.r. 31/2008 di Regione Lombardia).

CANTIERI DI TAGLIO DEL BOSCO AVVIATI NEL 2020 E CONCLUSI NEL PRIMO SEMESTRE 2021				
Località	PARTICELLA FORESTALE	OGGETTO DEI LAVORI	N° DENUNCIA DI TAGLIO	MC
Boscoincittà	16A, 16B1, 16B2, 17 e 20	Diradamento selettivo	215045	215

E sono stati avviati i seguenti cantieri di taglio per la stagione 2021-2022

- Taglio di diradamento selettivo nella particella 23 in quercu-carpineti di 10-15 anni infestati da olmo (Intervento finanziato nell'ambito delle Misure Forestali di cui alla L.r. 31/2008 di Regione Lombardia).

CANTIERI DI TAGLIO DEL BOSCO AVVIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2021					
Località	PARTICELLA FORESTALE	OGGETTO DEI LAVORI	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI	N° DENUNCIA DI TAGLIO	MC
Boscoincittà	23	Diradamento selettivo	I trimestre 2022	235726	300

Vivaio e semenzaio

Il semenzaio è uno spazio curato dai volontari dei Boschi del Tempo Libero per l'intero ciclo della produzione delle piante, che passa attraverso la raccolta dei semi, la loro stratificazione, la semina, la cura delle piantine fino alla loro estrazione per la piantagione. Nel semenzaio inoltre annualmente viene prodotto terriccio dalla decomposizione delle foglie accumulate appositamente; il terriccio è utilizzato per arricchire e rinnovare il terreno di semina e per la stratificazione dei semi durante il periodo invernale. Le piantine prodotte annualmente sono utilizzate all'interno di Boscoincittà per i rimboschimenti, per la piantagione di siepi a contorno degli orti e di altre strutture del parco. Inoltre vengono donate a enti e associazioni impegnati in azioni di rimboschimento concordate con l'ente pubblico di riferimento.

Piantagioni e cure colturali ai rimboschimenti

Nel 2021 sono stati piantati circa 2000 alberi e arbusti in diversi punti del Boscoincittà, della Cava Ongari e – nell'ambito del rapporto di collaborazione con il comune di Settimo Milanese – anche al Bosco della Giretta. Parte delle piantagioni sono state finanziate da aziende nell'ambito del progetto per la sostenibilità ambientale Azero CO2. È stata completata la piantagione di alberi finanziata da un'azienda nel 2020, che non era potuta essere completata in quell'anno a causa della pandemia.

Nel 2021 si sono potute tenere le tradizionali domeniche di piantagione con la cittadinanza, che si sono svolte in febbraio e in novembre.

Come sempre, con il coordinamento degli operatori del CFU, hanno partecipato alle piantagioni cittadini volontari (nelle domeniche di volontariato), il volontariato aziendale, i volontari del Boschi del Tempo Libero, gli utenti del Laboratorio Parco e i bambini della Banda del Bosco. È mancata ancora nel 2021 la partecipazione delle scuole alle piantagioni.

Molto impegno per la cura dei rimboschimenti viene speso nello sfalcio delle infestanti, che viene effettuato attraverso interventi periodici con decespugliatori e falciatrici dagli operatori del CFU e dai volontari BTL che intervengono con attrezzi manuali sui diversi rimboschimenti durante tutto l'anno.

I rimboschimenti di età fino ai 2-3 anni vengono regolarmente irrigati nei mesi estivi.

Potature

Nei boschi si praticano solo potature di piante particolari per la formazione di totem o la conservazione di esemplari unici. Nelle alberate e lungo le siepi le potature vengono eseguite con regolarità su tutte le piante: si tratta di alleggerimenti, di rimonda del secco, di rifilatura dei rami spezzati, di potature di formazione sui nuovi impianti e di risagomatura delle siepi. Le potature ordinarie seguono un turno di taglio di tre-quattro anni e vengono effettuate dagli operatori del CFU, vengono eseguite da terzi se richiedono l'utilizzo di autoscala. L'uso della capitozzatura è previsto unicamente per la messa in sicurezza di alcuni esemplari che viceversa sarebbero destinati all'abbattimento immediato.

MANUTENZIONE DEI TAPPETI ERBOSI E DEI PRATI

La cura dei tappeti erbosi è dedicata principalmente alle tosature che vengono effettuate con regolarità da aprile a fine ottobre con frequenze diverse nelle varie particelle a seconda dell'intensità di uso, della modalità e delle possibilità di irrigazione. Il numero degli interventi varia tra i 15 e i 25 tagli annui.

L'area centrale in prossimità della cascina San Romano viene irrigata con un impianto a pioggia, mentre gli altri tappeti erbosi sono irrigati "a scorrimento".

Sono state condotte inoltre operazioni di erpicatura, concimazione organica e irrigazione; quest'ultima viene effettuata con regolarità nel periodo estivo.

Manutenzione dei prati

I prati vengono condotti con sfalci che permettono la fioritura e la permanenza delle specie presenti. Nella maggior parte dei casi si procede con la fienagione dell'erba, ceduta a terzi in campo. In alcuni casi, per affienare il prodotto, ci si avvale della collaborazione di agricoltori

MONITORAGGI E ALTRE CRITICITÀ

Lotta obbligatoria - *Anoplophora chinensis* (Coleoptera Cerambycidae)

Dal 2010 il Centro per la Forestazione Urbana ha promosso e attuato, anche in collaborazione con ERSAF, strumenti di lotta e di ricerca per individuare metodi di eradicazione/controllo di *Anoplophora chinensis*. Le operazioni predisposte: monitoraggio e trattamenti con lambdacialotrina microincapsulata (sospesi nel 2017) hanno conseguito negli anni ottimi risultati, portando per diverse stagioni all'azzeramento della presenza dell'insetto.

Negli ultimi tre anni si è osservata una ripresa dell'infestazione di *Anoplophora chinensis*, con diverse piante colpite nella zona Caldera Nord e nell'area adiacente alla barriera antirumore presente sul fronte della via Novara. L'infestazione ha interessato anche alcune specie che in passato avevano mostrato una minor appetibilità da parte del coleottero asiatico (rosa canina, sanguinello, biancospino...). Questo fatto ha portato tra fine gennaio e metà febbraio abbattimenti di piante nel parco (previsti dalla normativa vigente) effettuati da ERSAF e seguiti da un operatore del CFU. ERSAF ha installato trappole per il monitoraggio.

***Halyomorpha halys* (Heteroptera Pentatomidae) - cimice asiatica**

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2021 prosegue l'attività di monitoraggio e sensibilizzazione tra ortisti e fruttisti per il controllo di questo insetto polifago molto dannoso per le coltivazioni e che vede al momento, come unico sistema di contrasto efficace ed ecocompatibile, la lotta meccanica. Sono state organizzate giornate di pulizia dei capanni degli orti durante il mese di gennaio per eliminare le cimici svernanti nei capanni. Nei mesi di maggio e giugno sono riprese attività di monitoraggio e sensibilizzazione presso ortisti e fruttisti.

***Popillia japonica* (Coleoptera Scarabeidae Rutelinae) - coleottero giapponese**

Rinvenuto per la prima volta nel 2014 nel Parco del Ticino, anche quest'anno, ai primi di giugno, ne è stata riscontrata la presenza. E' un insetto molto dannoso ed è considerato dalla normativa fitosanitaria un organismo nocivo da quarantena. La larva vive a spese delle radici delle graminacee, causando gravi danni a prati irrigui e tappeti erbosi nei parchi; l'adulto è polifago e distrugge le parti aeree di molte specie tra giugno e fine settembre.

Le prime avvisaglie della sua presenza si manifestano in maniera massiccia su piante di vite e rosa, ma presto i coleotteri si diffondono attaccando molte specie negli orti e nel frutteto. Al momento, oltre al monitoraggio della specie, è prevista la lotta meccanica contro gli adulti, soprattutto nelle ore più fresche della giornata, durante le quali l'insetto è meno mobile.

Quest'anno abbiamo iniziato a sperimentare trattamenti con sapone molle potassico sugli insetti adulti.

Abbiamo inoltre riscontrato la massiccia presenza dell'insetto in stadio larvale nei tappeti erbosi. Abbiamo effettuato un trattamento con nematode *Heterorhadtis bacteriophora* in data 24 settembre sui prati d'ingresso e nell'area portici delle feste.

Monitoraggio zanzare

Dal 19 maggio è ripartita la campagna di monitoraggio, per il rilevamento di focolai di larve di zanzare, con cadenza bisettimanale. L'attività è proseguita fino a fine settembre.

Durante ogni sopralluogo il monitoraggio delle larve viene effettuato attraverso "pescate" negli specchi d'acqua con un apposito strumento e successivo conteggio delle larve eventualmente presenti. La soglia d'intervento per il trattamento insetticida è stabilita in 10 larve/litro, ma spesso viene abbassata nei casi dubbi o in condizioni di pescata difficili.

Anche quest'anno è stato impiegato prevalentemente un insetticida biologico in granuli di nuova formulazione per il controllo delle larve che agisce per ingestione contro la maggior parte delle larve di zanzare appartenenti ai Generi *Aedes*, *Anopheles*, *Culex*.

Il larvicida è a base di *Bacillus thuringensis* e *Bacillus sphaericus*. Il prodotto usato, oltre a non avere effetti dannosi sull'uomo e a essere abbastanza selettivo nei confronti della fauna utile del terreno, garantisce rapidità d'azione, capacità di mantenersi attivo fino a otto settimane e può essere impiegato in acque con caratteristiche diverse, pulite o inquinate, acque correnti (fossi e canali), stagni, acque di risaia, acque reflue, acquitrini e pozzanghere del sottobosco; quindi in ambienti in cui si sviluppano tutte le specie di zanzara presenti nel territorio.

In cascina e nei tombini si continua a utilizzare il larvicida Diflubenzuron in formulazione liquida e in compresse.

Ifantria americana

Hyphantria cunea è un lepidottero defogliatore polifago, innocuo per l'uomo e gli animali anche se in stadio larvale (che rappresenta la fase dannosa per le piante) è spesso confuso con la processionaria del pino dalle setole fortemente urticanti. E' una presenza abbastanza fissa e sgradevole, non particolarmente invasiva nel parco, da diversi anni; normalmente si concentra prevalentemente su piante di gelso e di acero negundo. A seguito di controlli, in data 28 giugno, è stato effettuato un trattamento a tutta chioma con il larvicida Diflubenzuron sui gelsi nell'area esterna e in quella interna degli orti Spiné e sulle altre specie (acero negundo, pterocaria e sambuco) nella zona delle radure dei portici. Il 28 agosto è stato necessario intervenire sui gelsi adiacenti al giardino d'acqua, che non avevano manifestato particolari sintomi per la prima generazione, ma si sono mostrati piuttosto infestati a causa della seconda. Negli orti Spiné si sono effettuate potature di rami che presentavano nidi e un trattamento con il larvicida Diflubenzuron.

Lotta alle infestanti

La lotta alle piante infestanti è attuata su tutto il territorio del parco attraverso:

- interventi ordinari di sfalcio o diserbo delle malerbe in prossimità dei manufatti, del colletto delle piante, delle alberate, ecc.;
- lotta obbligatoria all'ambrosia, erbacea infestante particolarmente aggressiva e fonte di allergia per l'uomo

STUDI, RICERCHE E CENSIMENTI

Boscoincittà è un parco pubblico finalizzato alla fruizione da parte dei cittadini. Tuttavia la sua origine stessa, oltre che l'estensione, la varietà di ambienti acquatici e terrestri e la sua collocazione tra il tessuto urbano e la campagna di Milano, determina la ferma convinzione che ad esso si debba fare riferimento e affidamento come insieme di habitat adatti alla vita e all'espansione della fauna e della flora, intese come componenti naturali, animale e vegetale, di quest'area della pianura. Per questo motivo la natura nel Parco, oltre ad essere oggetto di cure colturali e di manutenzioni, viene anche seguita con attenzione attraverso monitoraggi, ricerche e approfondimenti che si rendono necessari di volta in volta.

Bando regionale “Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità” n° 13767 del 22 dicembre 2016

La regione Lombardia, nell'ambito del bando “*Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica*” nel 2018 ha finanziato due progetti presentati dal Comune di Milano e redatti ed attuati dal CFU:

- La realizzazione di una zona umida, di appezzamenti a prati naturali e di nuovi corridoi ecologici formati da siepi, da filari e da macchie boschive, nell'area del Fossone, zona del parco compresa tra Via Novara e Via Caldera.
- L'acquisto di due appezzamenti di collegamento tra Boscoincittà e il Parco di Trenno sui quali realizzare sistemazioni a verde con bosco complementare.

Nel 2021 sono proseguite le operazioni di cura e manutenzione (sfalci, irrigazioni e ripuliture), nelle aree oggetto del bando

Bando regionale per la creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e Sistemazioni idraulico Forestali nel territorio di pianura e collina di cui Misure Forestali di cui alla L.r. 31/2008 artt. 25 e 26 del 10 settembre 2019.

Il CFU, nell'ambito del suddetto bando, ha presentato due domande di contributo per l'esecuzione di interventi di miglioramento forestale nell'area di Boscoincittà e di Porto di Mare.

Entrambe le domande erano state istruite positivamente:

- gli interventi per Boscoincittà che avevano trovato immediata copertura economica con il bando e sono stati avviati nell'inverno 2020 e sono stati conclusi nel 2021

Il progetto per Porto di Mare inserito nella graduatoria regionale nel 2020, ha trovato copertura finanziaria nell'anno 2021 e i lavori sono stati avviati a gennaio del 2022.

Collaborazione con il Comune di Settimo Milanese per la gestione del Parco della Giretta

Nel corso del 2021 il CFU ha proseguito il proprio supporto tecnico al Comune di Settimo Milanese per la gestione dei boschi del Parco della Giretta, proseguendo la collaborazione già avviata con la redazione del Piano di Assestamento Forestale.

I boschi del Parco sono affidati in gestione all'associazione "La Risorgiva" che con i propri volontari esegue per le più attività di piccola manutenzione e di educazione ambientale con scuole, gruppi ecc. I lavori di manutenzione straordinaria sono invece affidati a ditte esterne.

Il CFU, nel corso del 2021, ha redatto un progetto di riqualificazione boschiva che interessa un'area di 5,7 ha all'interno del parco della Giretta. Il progetto ha partecipato, con esito positivo, al bando regionale "Misure Forestali di pianura e Collina" ed è stato ammesso al finanziamento.

Il cantiere forestale è iniziato a dicembre 2021 e si concluderà nei primi mesi del 2022.

Collaborazione con A2A Ambiente S.p.A. per la gestione dei boschi del termovalorizzatore SILLA 2

A seguito degli accordi che intercorrono tra il CFU e A2A Ambiente S.p.A. in tutto il 2021 il Cfu ha svolto i lavori di manutenzione ordinaria nelle airole e nelle aree boscate limitrofe al termovalorizzatore. In particolare nei primi mesi del 2021 sono state effettuate delle prove di trazione per verificare la propensione al ribaltamento di alcuni pioppi bianchi radicati nell'aiuola all'interno del termovalorizzatore; le piante sono state potate e messe in sicurezza secondo le indicazioni emerse dalle prove di trazione. Sono stati anche programmati i lavori forestali straordinari da effettuare nei primi mesi del 2022.

Piano di assestamento forestale Parco Nord

Il Cfu ha ricevuto da Parco Nord l'incarico per la redazione del Piano di Assestamento Forestale del Parco. Si tratta di un lavoro specializzato ed impegnativo di analisi del patrimonio forestale esistente e di programmazione della gestione per i prossimi quindici anni. In ottobre 2021 sono iniziati i rilievi di campagna che proseguiranno nel 2022.

Potenziamento della presenza di specie erbacee nemorali

Lungo sponde di alcuni dei fontanili ormai estinti che solcano il Parco sopravvivono nel robinieto vecchi individui di querce e carpini, specie appartenenti alla vegetazione che tradizionalmente cresceva sulle sponde dei fontanili. In questi ambienti, in inverno, fioriscono ancora spontaneamente alcune preziose specie nemorali sopravvissute nei secoli al disboscamento delle terre di pianura.

Considerato che a Boscoincittà sono presenti boschi di quercia e di carpino, piantati più di venticinque anni orsono, e che questi sono gli ambienti ideali per la flora nemorale, sono state studiate ed effettuate delle reintroduzioni, per punti localizzati, di alcune specie (fra cui *Leucojum vernum*, *Scylla bifolia*, *Ranunculus ficaria*).

Ad oggi le piante hanno effettuato cinque cicli vegetativi completi con le relative fioriture. Il personale e i volontari del parco curano e monitorano le aree di reintroduzione. L'intento è che le piante trapiantate sopravvivano, si consolidino e si diffondano spontaneamente. Al momento è ancora prematuro avere certezza del risultato auspicato. Il monitoraggio continua e quest'anno si è presa in considerazione l'ipotesi di potenziare questa iniziativa aumentando le specie e i punti di reinserimento. Servono accurati studi, ultimati i quali si deciderà se e come intervenire in tal senso.

Censimenti e gestione faunistica

Proseguono i censimenti faunistici e le attività di ricerca e di sperimentazione volte a migliorare le condizioni degli habitat delle specie animali presenti nel territorio del Parco. Gli studi faunistici sono curati da ricercatori specializzati (studio naturalistico Platypus e Elitron) con competenze specifiche sui diversi gruppi sistematici di interesse per questo territorio e per renderne sempre più completo il quadro delle conoscenze vengono coinvolti ogni anno anche ricercatori specializzati su gruppi zoologici diversi. Il gruppo di studio lavora in quest'area ormai da molti anni ed è sempre in contatto con il Cfu anche attraverso riunioni di aggiornamento reciproco sulle attività e i cambiamenti del Parco e sulle conseguenti azioni di adeguamento e/o miglioramento delle condizioni per la fauna presente. Il gruppo suggerisce quindi anche le linee guida e il supporto scientifico per lo sviluppo degli habitat, in particolare di quelli umidi, critici per la sopravvivenza degli anfibi, gruppo zoologico vulnerabile, che da alcuni decenni mostra evidenti segni di declino sia a livello globale che locale.

Nel 2021 sono proseguiti i censimenti dei Lagomorfi e dei Chiroteri, per questi ultimi con tecnica bioacustica. È inoltre iniziato un monitoraggio dei nidi di scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*), specie alloctona invasiva, allo scopo di disporre di una serie storica che documenti la diffusione di questo Roditore nell'area.

Continuano gli interventi di manutenzione e miglioramento delle condizioni delle pozze temporanee che consentono la riproduzione degli anfibi e di tutta la fauna acquatica invertebrata correlata ai piccoli corpi d'acqua. È stato a questo scopo predisposto un impianto per l'alimentazione continua delle pozze presenti nella Cava Ongari mediante

l'installazione di una pompa alimentata da un pannello solare. Inoltre è stato anche modellato e impermeabilizzato un nuovo stagno, sempre in Cava Ongari, con funzioni, oltre che paesaggistiche, anche di diversificazione degli ambienti di acqua ferma allo scopo di ampliare le nicchie ecologiche disponibili per piante e animali.

Il monitoraggio degli anfibi ha confermato la tendenza positiva degli eventi riproduttivi per alcune specie nelle pozze della cava Ongari (rospo smeraldino, tritone punteggiato), mentre per le stesse specie la situazione a Boscoincittà continua ad essere critica; qui sono presenti in modo consistente solo raganelle e rane verdi.

Le indagini entomologiche sono continuate quest'anno con uno studio sui Lepidotteri (farfalle) presenti a Boscoincittà e Cava Ongari che ha individuato rispettivamente la presenza di 27 e 28 specie ad ampia diffusione nella pianura padana e che sono per lo più presenti anche nelle grandi aree di interesse naturalistico più prossime, come il Parco del Ticino e il Parco delle Groane. Lo studio fornisce consigli gestionali di facile applicazione per favorire la presenza di questa interessante componente dell'entomofauna.

I ricercatori dello studio Platypus partecipano annualmente, a Boscoincittà e in altre zone umide dell'Ovest milanese, al censimento degli uccelli acquatici svernanti coordinato dalla regione Lombardia aderendo all'International Waterbird Census (IWC).

Il personale e gli animatori trasmettono ai ricercatori le segnalazioni occasionali di animali avvistati nel Boscoincittà. I dati vengono man mano riportati su mappa digitale in modo da generare un quadro in continua evoluzione della distribuzione della fauna nel parco.

La relazione completa dell'indagine faunistica condotta per il 2021 è disponibile presso il CFU.

Iniziative e servizi

Ogni anno il CFU propone iniziative di svago e approfondimento volte a rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Alcune di esse costituiscono appuntamenti consolidati negli anni, mentre altre, che scaturiscono da nuove situazioni, scelte o idee, vengono presentate per la prima volta e vanno ad ampliare o variare le proposte nell'intento di trasmettere e raccogliere stimoli attraverso un filo diretto con il cittadino.

Le attività spaziano dalla semplice **visita guidata** (talvolta condotta in condizioni particolari come per esempio nelle ore notturne) al **momento di festa**, dagli **incontri di aggiornamento** durante i quali vengono illustrate alcune scelte operate dal CFU alla **presentazione da parte di altri soggetti** di sperimentazioni o attività di particolare interesse.

Nel 2021, sono stati riproposti i **corsi annuali di orticoltura e apicoltura** così come molte altre iniziative evidenziate nello schema riepilogativo allegato (allegato 1) alla presente relazione e redatto dalla segreteria del CFU. L'attuazione di queste iniziative ha subito variazioni e limitazioni legate all'emergenza sanitaria.

Sono proseguite le collaborazioni del CFU con altre realtà (istituzionali, associative, accademiche) per la promozione di Boscoincittà e per offrire un contributo nell'individuazione di modelli operativi da applicare in esperienze legate alla gestione del territorio e alla cooperazione; a tal fine componenti del CFU accompagnano gruppi in visita guidata e partecipano a convegni e incontri, molti dei quali condotti in streaming (si veda sempre l'allegato 1).

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Le attività di educazione ambientale, i cui programmi sono disponibili sul sito internet www.boscoincitta.it, sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. A seguito delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, la conduzione delle attività si è svolta solo tra ottobre e dicembre, vedendo la partecipazione di 20 classi di scuola primaria. La tabella di seguito riporta i dati delle attività svolte. Nel caso della scuola primaria Pietro Micca, l'attività proposta è stata integrata, su richiesta della scuola, con la fornitura di una zolla di terra da utilizzare per il proseguimento in classe del lavoro di osservazione.

date attività	scuola	attività	classe	n° bambini
07/10/2021	ICS Pero plesso Marconi	Avventuriamoci	III C	19
08/10/2021	ICS Pero plesso Marconi	Avventuriamoci	III A	18
08/10/2021	ICS Pero plesso Marconi	Avventuriamoci	III D	19
12/10/2021	ICS Pero plesso Marconi	Avventuriamoci	III B	19
12/10/2021	ICS Pero plesso Cerchiate	Avventuriamoci	III A	21
26/10/2021	Convitto Longone	La scoperta del Bosco+zolla	II	17
16/11/2021	Oberdan-Porzi via Foppette	Giochiamo con le stagioni	I A	20
16/11/2021	Oberdan-Porzi via Foppette	Giochiamo con le stagioni	I B	19
17/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III A	23
17/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III B	23
22/11/2021	Manara plesso via Poma	Giochiamo con le stagioni	I A	21

22/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III C	22
22/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III D	21
24/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III E	22
24/11/2021	Pietro Micca via Gattamelata	La scoperta del Bosco+zolla	III F	23
25/11/2021	Cuoco Sassi via Corridoni	4 passi	V C	25
29/11/2021	IC Borsi via Silla	Giochiamo con le stagioni	I A	21
29/11/2021	IC Borsi via Silla	Giochiamo con le stagioni	II A	17
30/11/2021	IC Diaz plesso De Marchi via S.Orsola	Giochiamo con le stagioni	II C	16
02/12/2021	IC Diaz plesso De Marchi via S.Orsola	Giochiamo con le stagioni	II B	19

Il CFU è inoltre parte attiva del progetto SCUOLA-FORESTAMI, per il quale ha proposto 4 percorsi offerti nel catalogo “Uscite in Foresta” che, promossi a fine 2021, vedranno la presenza di numerose classi nel corso del 2022.

Oltre alle attività svolte presso il parco si rimanda al capitolo *Giardiniere condotto* per il supporto esterno fornito alle scuole, al capitolo *Stage, Tirocini e progetti di Alternanza scuola lavoro* per progetti specifici rivolti alle superiori.

INIZIATIVE PER L'EXTRASCUOLA

Anche nel corso del 2021 si è fatto il possibile per svolgere le consuete attività di giochi ed esperienze nel Boscoincittà proposte a bambine e bambini durante le vacanze scolastiche. Le attività sono state adattate alle esigenze di prevenzione dei contagi, sia modificandone lo svolgimento che riducendo il numero delle presenze nei gruppi. Il proseguire dell'emergenza sanitaria ha confermato la necessità e il valore di queste opportunità per i bambini di trascorrere intere giornate all'aperto, per fare escursioni e altre esperienze nella natura del parco.

A febbraio si è svolto il Laboratorio di Carnevale, mentre a causa delle restrizioni dovute sempre all'emergenza sanitaria il laboratorio di Pasqua, è stato annullato. Per la stessa ragione sono state annullate due date (gennaio e marzo) dell'iniziativa “Banda del Bosco”, per la quale è stato però offerto un recupero a maggio. L'iniziativa è regolarmente ripresa a ottobre, ampliando la disponibilità di posti. Ancora a ottobre, in occasione della chiusura delle scuole per le elezioni amministrative, è stata riproposta l'iniziativa “Scuola Chiusa? Bosco Aperto”, già sperimentata a settembre 2020.

L'estate 2021 ha visto la realizzazione del richiestissimo centro estivo delle “Avventure nel Bosco”, rivolto alla fascia di età 6-11 anni: una esperienza ricca di stimoli in tema di natura e ambiente e giochi in grandi spazi all'aperto. Come per il 2020 sono state organizzate 7 settimane di attività. E' stato inoltre riproposto per due settimane il “Campo Natura”, centro estivo rivolto a ragazzine e ragazzini dai 12 ai 14 anni. Il Campo Natura vede i partecipanti impegnati con continuità in attività di volontariato ambientale.

Nella tabella seguente è riportato il numero di iscritti per ciascuna attività e le date di svolgimento.

attività	iscritti	date
La Banda del Bosco ed. 2020-21*	26	27 febbraio, 17 aprile, 22 maggio (annullate 23 gennaio e 20 marzo)
Laboratorio Carnevale	34	18-19 febbraio

Avventure nel bosco (1° turno) **	42	14-18 giugno
Avventure nel bosco (2° turno)	46	21-25 giugno
Avventure nel bosco (3° turno)	42	28 giugno-2 luglio
Avventure nel bosco (4° turno)	24	5-9 luglio
Avventure nel bosco (5° turno)	36	12-16 luglio
Avventure nel bosco (6° turno)	19	30 agosto-3 settembre
Avventure nel bosco (7° turno)	49	6-10 settembre
Campo Natura (1° turno)**	13	5-9 luglio
Campo Natura (2° turno)	9	30 agosto-3 settembre
Bosco Aperto	25	4-5 ottobre
La Banda del Bosco ed. 2021-22*	43	16 ottobre, 20 novembre, 18 dicembre

* appuntamento un sabato al mese (ore 10-17)

** centri estivi, 5 giorni lunedì-venerdì (8.30-17)

SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO

Ove previsti, regolamento d'uso e modalità di accesso sono disponibili sul sito internet www.boscoincitta.it

Segreteria

E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, con orario 9-12.30, il martedì e il venerdì anche 14-17.30 (14-18 da febbraio a ottobre). Tutto l'anno, durante gli orari di chiusura è attivo un servizio di segreteria telefonica; nei periodi di chiusura prolungata la segreteria telefonica segnala il numero di servizio attivo per la reperibilità. L'apertura al pubblico è stata sospesa da metà marzo ai primi di maggio.

La segreteria svolge mansioni connesse a tutte le attività del CFU (back office e amministrazione) oltre ad occuparsi delle relazioni con i frequentatori nella quotidiana attività di front office: gestione del servizio oggetti smarriti, iscrizioni alle attività e ritiro contributi, suggerimenti per visitare il parco, distribuzione materiale promozionale, accoglienza gruppi poi ospitati da altri servizi/attività, prenotazione portici per coloro che non riescono a completarla on line o per scuole/associazioni, registrazione segnalazioni criticità riscontrate dai frequentatori, consegna pareri per lo svolgimento di attività organizzate da terzi, consegna permessi temporanei per transito auto (soprattutto enti per attività di ricerca, carico/scarico materiali orto), prenotazioni/uso biciclette/attrezzature manutenzione orti, rilascio pareri per la realizzazione servizi video e fotografici.

Punto Parco e servizio week end

Durante i weekend e i festivi di primavera e estate è attivo un servizio "reception" inteso come servizio informazioni al pubblico e monitoraggio/gestione operativa dell'area delle feste (rif. capitolo Area delle feste). La Cava Ongari viene invece aperta al pubblico alla domenica per tutto l'anno a cura di volontari (boschettieri e volontari appartenenti al gruppo che opera in cava al martedì mattina).

Nel 2021 il servizio reception a Boscoincittà è stato attivato da metà marzo, anticipandolo rispetto alla consueta apertura di inizio aprile, ed è proseguito fino a metà ottobre.

La reception si occupa abitualmente del servizio di accoglienza dei frequentatori del parco, della gestione dei portici e dei bracieri, dell'assistenza ai fruitori dei portici, e

dell'accoglienza dei gruppi ospitati in foresteria. Nel 2021 è ripresa la fruizione dell'area feste, ma per il solo uso dei tavoli. Non sono invece ripresi l'uso dei bracieri e le ospitalità in foresteria.

Il servizio ha invece mantenuto le funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle prescrizioni, di distribuzione del materiale informativo, di sopralluoghi nel parco (aree centrali del parco e laghetto), di registrazione e, ove possibile, di soluzione di criticità quali danneggiamenti e malfunzionamenti delle strutture del parco, presenza di animali morti, feriti o abbandonati, incendi, fuochi o barbecue irregolari, attività illegali o altro (registri depositati in segreteria).

Durante i sopralluoghi, o comunque su richiesta dei frequentatori, l'operatore interviene per normalizzare taluni comportamenti (rif. regolamento portici e del verde) e dirimere eventuali diverbi tra i presenti. In alcuni casi, di fronte a particolari casi di negligenza da parte dei frequentatori, vengono effettuati richiami scritti. In questo compito, così come a fine giornata per la chiusura del parco, l'operatore è coadiuvato dall'organizzazione di volontariato dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato; quest'ultima assume un ruolo fondamentale per far osservare il regolamento del verde allontanando o accompagnando all'uscita nell'orario di chiusura eventuali gruppi poco collaborativi, richiamando i proprietari di cani non tenuti al guinzaglio e facendo spegnere barbecue non autorizzati. I volontari dell'associazione sono anche intervenuti nel dare assistenza a fruitori in difficoltà. E' attiva con l'ANPS una convenzione annuale. L'associazione opera anche presso la Cava Ongari con particolare attenzione alla sicurezza e alla pesca abusiva. Durante il periodo di servizio, che nel 2021 si è svolto da marzo a fine ottobre per un totale di circa 1000 ore, settimanalmente viene fornito un report. Viene inoltre redatta una relazione annuale deposita negli uffici CFU.

Il personale deputato alla gestione della reception/Punto Parco viene appositamente formato con un incontro seminariale prima dell'apertura stagionale e aggiornato con report settimanali.

Area delle Feste - postazioni portici e bracieri

Sul retro della cascina San Romano, l'Area delle feste offre alcune postazioni per feste, riunioni e pic-nic. Sono presenti 4 ampi portici, allestiti con tavoli e panche, e 16 postazioni-braciere in muratura, in posizione separata dai portici.

Le postazioni sono da prenotare tramite l'interfaccia online "Porticiweb" (Regolamento e modalità disponibili sul sito www.cfu.it > Area delle feste). Oltre all'interfaccia web permangono sia la possibilità di prenotare recandosi direttamente in ufficio, sia le facilitazioni di accesso al servizio per scuole e associazioni.

Al fine di evitare assembramenti, nel 2021 l'utilizzo dell'area delle feste è stato limitato alla fruizione dei soli tavoli. Sono stati affissi cartelli con regole specifiche di utilizzo degli spazi.

I servizi igienici: nei pressi dell'Area delle feste è disponibile una struttura in muratura con 4 servizi igienici. La pulizia è affidata a un dipendente che si occupa anche dell'apertura e della chiusura dei cancelli del parco (autunno e inverno). Sono presenti anche due blocchi di servizi igienici presso gli orti Violè e presso gli orti Maiera.

Forno orti Violè

Presso gli orti Violè si trova un forno a legna il cui utilizzo è riservato agli ortisti e a gruppi che partecipano alle attività organizzate dal CFU (scuole e extrascuola).

L'uso è basato su un regolamento concordato con il CFU e le prenotazioni sono gestite da un ortista che si incarica di trasmettere al Centro le statistiche annuali sull'utilizzo ed eventuali segnalazioni. Da marzo 2020 l'uso di questa struttura è stato sospeso e non è stato riattivato nel 2021.

Foresteria

Gli spazi della foresteria in cascina (24 posti letto, refettorio, cucina, bagni) accolgono di consueto gruppi che svolgono principalmente attività educative, di volontariato ambientale e culturali. L'ospitalità è organizzata secondo un regolamento disponibile presso gli uffici del CFU. La foresteria viene autogestita da parte dei gruppi ospitati e, settimanalmente, controllata e ripulita da personale del CFU.

Nel 2021 si è ritenuto di non utilizzarla per i bambini che partecipano alla Banda del Bosco e alle Avventure nel bosco (centri estivi).

Dal 4 all'8 settembre, nell'ambito di una collaborazione con Le Compagnie Malviste che sviluppa, attraverso varie iniziative nel Municipio 7, un progetto di coinvolgimento artistico, è stato ospitato un giovane fotografo. L'immersione dell'artista nell'ambiente del parco ha portato alla realizzazione di una suggestiva mostra fotografica "site specific" allestita dall'11 al 20 novembre tra gli alberi del parco.

A ottobre si è valutato di riprendere gradualmente con l'ospitalità, a partire dai gruppi scout in attività di riunione e bivacco nei fine settimana: sono stati ospitati 6 gruppi per totali 165 presenze.

Refettorio, sala conferenze e stalla monumentale

La sala del refettorio, la sala conferenze e la stalla sono normalmente utilizzate per riunioni di vario genere tra CFU e gruppi organizzati nel parco, attività con i bambini in caso di forte pioggia, lezioni dei corsi di orticoltura e apicoltura e conferenze.

Gli spazi ospitano talvolta anche iniziative esterne, come seminari di approfondimento con studenti o professionisti del settore.

E' stata rinnovata e implementata la collaborazione con la scuola materna *La Giocomotiva* per l'esperienza di *Outdoor school* che ha programmato un calendario per l'anno scolastico 2021-2022 di ben 4 giornate settimanali, per 4 diverse loro sedi scolastiche, di cui 3 al Boscoincittà e 1 a Porto di Mare. La sala conferenze, utilizzata come spazio di riferimento per il sonnellino dei bambini più piccoli e per il pranzo in caso di maltempo, è stata riservata loro dai primi di ottobre e li accoglierà fino a giugno. Anche i portici dell'area pic-nic vengono utilizzati a supporto dell'attività dei piccoli, normalmente per il momento del pranzo.

Nel corso dell'anno nella stalla si sono tenute tutte quelle attività, organizzate dal CFU o richieste da altri enti/associazioni, il cui svolgimento è stato possibile nel rispetto della normativa relativa al Covid 19. Fra queste, ad esempio, lezioni e workshop di un gruppo di studenti dell'Università di Mendrisio (Svizzera) impegnati in un progetto di studio riguardante aree agricole e cascine dell'area ovest milanese (progetto Terre di Città).

Biblioteca e archivio fotografico

La biblioteca si trova presso la cascina S. Romano. Dal 2019 è stata spostata al piano terra degli Uffici, in cascina San Romano per facilitare l'accesso da parte degli operatori e dell'utenza. E' gestita da 2 volontarie, presenti ogni martedì mattina.

Comunicazione

Sito internet e mailing list: il sito internet del CFU è attivo dal mese di settembre del 2003. Alla fine 2017 è stato rivisitato e reimpostato. Nel 2018 è stato articolato in 4 pagine:

- www.cfu.it (pagina statica di riferimento che rimanda ai siti dei parchi, al calendario delle iniziative, alla possibilità di iscriversi alla mailing list, alla presentazione del progetto "giardinieri condotto")

- www.boscoincitta.it (pagina dinamica in continuo aggiornamento e implementazione. Contiene materiali consultabili on line e il calendario con tutte le iniziative del parco. Supporta 3 funzioni rilevanti: possibilità di iscrizione alla mailing list del CFU, possibilità di prenotazione dei portici/area delle feste, possibilità di iscrizione on line per le attività estive dedicati a bambini e ragazzi)

- www.cavaongari.it (pagina statica che presenta le principali caratteristiche dell'area e che rimanda alla pagina facebook dedicata alla Cava)

- www.milanoportodimare.it (pagina statica che presenta le principali caratteristiche dell'area e che rimanda alla pagina facebook dedicata alla Cava)

Nel 2019 sono state allestite le sezioni dedicate all'informativa privacy e cookies

Facebook: per implementare la comunicazione e soprattutto per condividere anche a distanza immagini fotografiche del parco (stagioni, lavori, iniziative...) a fine 2015 è stata allestita una pagina Facebook che dalla metà del 2016 ha iniziato ad essere gestita con regolarità dal personale del parco (seguita da 2200 persone rif. fine 2019).

Da fine 2017 è attiva anche una pagina dedicata a Porto di mare | un nuovo parco per Milano (seguita da 1400 persone rif. fine 2019) e alla Cava Ongari (dal 2018).

Altri materiali prodotti: come ogni anno sono stati realizzate locandine e altri materiali, quali ad esempio la cartolina di Natale e pannelli informativi per la reception e per le varie iniziative.

Giardini tematici: orti, frutteto, giardino d'acqua e delle api

Nel parco sono presenti 4 tipologie di giardini tematici: gli orti, il giardino d'acqua, il frutteto e il giardino delle api

ORTI URBANI

Gli orti di Boscoincittà sono distribuiti in quattro aree: Maiera (suddivisa in Sud, Centro e Nord), Violé (1 e 2), Spiné e S. Romanello. Le unità sono 175, alcune delle quali suddivise in sottoparcelle per un totale di 260 ortisti.

Sono seguiti in modo continuativo durante l'anno da un'operatrice dedicata, che organizza, sovrintende e partecipa direttamente alle attività di gestione ordinaria e straordinaria (assemblee, sopralluoghi, manutenzione e costruzione manufatti) e soprattutto garantisce una presenza continuativa nelle aree, con funzioni di monitoraggio e indirizzo del lavoro degli ortisti. Gli orti sono nati da una importante azione di partecipazione in cui gli ortisti sono stati coinvolti nella costruzione di capanni, cancelli, recinti e parcelle ortive. Dal punto di vista amministrativo e pratico-organizzativo l'operatrice è affiancata da altre figure.

Bando Orti e Orti d'ingresso

Con Determina Dirigenziale 4562 del 15 giugno 2021 il Comune di Milano ha approvato un nuovo Bando (con scadenza 2026) per Assegnazione orti al Boscoincittà, redatto nel rispetto della Delibera di Giunta Comunale e in Accordo con la Direzione del Settore Municipio 7.

In continuità con le scelte innovative del Bando scaduto nel 2020 si sono mantenute alcune caratteristiche:

- Si tratta di un bando aperto: i partecipanti possono consegnare la propria domanda in qualsiasi momento dell'anno; la graduatoria per l'assegnazione viene aggiornata ogni anno a metà ottobre
 - progetti speciali: categorie specifiche (es. scuole, portatori di handicap, gruppi autogestiti) possono presentare un progetto per coltivare un orto per un anno, rinnovabile. Anche gli Orti condivisi (da 5 a 10 persone che conducono insieme un orto) sono progetti speciali.
 - orti di ingresso: è ormai consolidata la modalità di assegnazione introdotta con il bando 2013, ovvero ai nuovi ortisti viene concessa una parcella di dimensioni medie di circa 25/30 mq dove il nuovo assegnatario può mettersi alla prova e sperimentare la gestione di un orto prima di valutare l'opportunità di richiedere un orto più esteso. Si verifica che sempre più spesso gli assegnatari decidono di rimanere nella parcella di queste dimensioni e di non chiederne una più grande perché ritengono che sia la dimensione adatta per il tempo che possono dedicare a questa attività.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva nel 2021 si sono registrati 41 nuovi contratti.

Quest'anno sono stati confermati 5 progetti di orti sperimentali/condivisi e se ne sono avviati due nuovi.

Gestione. Nel 2021 la gestione degli orti si è svolta secondo la norma, interessando i consueti ambiti di intervento, quali riunioni e assemblee, i 3 sopralluoghi per la verifica della buona conduzione delle parcelle, lavori nelle aree comuni, gestione degli avvicendamenti e della graduatoria, iniziative varie.

Si segnala in particolare il progetto Orti solidali "Dalla zappa alla zuppa": è nato dalla sollecitudine di un ortista, viste le lunghe file davanti alle mense solidali. Si è sviluppato con il supporto del CFU e il coinvolgimento di altri ortisti e ortiste che si sono organizzati per raccogliere, pesare e consegnare a 4 diverse associazioni del territorio le verdure donate liberamente. In 12 settimane da giugno a fine agosto sono stati donati 1.190 kg di verdure. Il progetto è stato gradito dalle associazioni - che ricevono raramente prodotti freschi - e dagli ortisti che nella gestione sono diventati più coesi.

Lavori. Per i lavori 2021 si segnala:

- orti San Romanello: posa della recinzione di confine degli orti collettivi
- orti Spinè: sostituzione delle recinzioni interne all'area e di alcuni cancelletti
- orti Violè: rialzo dei 6 cancelletti di accesso alle aree comuni e sostituzione di 2 ponticelli
- orti Maiera: sostituzione di parte dei paletti delle recinzioni interne, sostituzione di alcuni cancelletti

In tutte le aree è proseguita la maggior collaborazione e protagonismo degli incaricati e incaricate, che vengono nominati dagli ortisti/e e che coordinano le attività all'interno dell'area e hanno una comunicazione privilegiata con il CFU.

Ogni anno gli ortisti/e si confermano protagonisti/e di importanti contributi alla manutenzione e cura del parco, sempre sotto la guida di una coordinatrice/operatore CFU esperta in lavori di falegnameria.

Nel 2021 è proseguita la disinfestazione dei capanni dalla presenza delle cimici asiatiche, secondo le indicazioni fornite dall'Università di Modena.

GIARDINO DELLE API

Nei pressi degli orti Violè il Giardino delle api è dedicato alla microfauna, in particolare agli insetti impollinatori (api mellifere, api solitarie) e agli insetti predatori (vespe): animali indispensabili per l'ecosistema bosco. Sono presenti alcune arnie, un hotel degli insetti e – in prospettiva – una serie di materiali naturali (tronchi d'albero, bugni villici) che favoriscono la nidificazione, la diffusione di questi importanti animali che hanno sempre difficoltà a trovare degli habitat adeguati alle loro esigenze.

Nel giardino delle api vengono solitamente proposte attività per le scuole (Dolcemiele) e attività aperte a tutta la cittadinanza (corsi di formazione, laboratorio apistico, semplici degustazioni del miele con visita alle arnie). Nel 2020 queste iniziative sono state sospese a causa della pandemia.

Il giardino resiste con 20 alveari e un *atelier* di deposizione per gli insetti.

GIARDINO DELLA FRUTTA

Il giardino della frutta, situato presso gli orti Maiera Centro e Sud, è giunto all'undicesimo anno di esperienza e coinvolge quest'anno 9 componenti attivi e 2 simpatizzanti. I "fruttisti" sono impegnati sul campo una volta alla settimana nella coltivazione di piante da frutto, supportata da studi approfonditi e sperimentazione di tecniche colturali. La coltivazione si sviluppa su una superficie di circa 700 mq, suddivisa in tre aree: F1 (frutteto zona orti Maiera Centro) F2 e 3 (frutteto zona Maiera Sud). Le principali attività condotte dai "fruttisti" si suddividono fra interventi strutturali nell'area, estensione e manutenzione dell'impianto di irrigazione, innesti di vario tipo con sperimentazione di nuove tecniche, potature, semine di fiori e piante aromatiche per attrarre insetti utili, potature, tagli erba e pulizia infestanti, trattamenti con prodotti consentiti dall'agricoltura biologica e identificazione delle malattie e dei patogeni, registrazione della produzione, attività di divulgazione, programmazione dell'attività dell'anno a venire, sempre con particolare riguardo agli aspetti di studio e sperimentali.

Nel 2021, nell'ambito di un nuovo progetto di coltivazione intensiva, sono state piantate nuove piante di ciliegio in sostituzione di quelle tagliate l'anno precedente. Le altre introduzioni e sostituzioni di piante sono dettagliate nella relazione 2021 insieme a tutte le informazioni relative agli interventi strutturali effettuati, patologie, strumenti utilizzati,

organizzazione del gruppo di lavoro e progetti per il prossimo anno. La relazione completa è consultabile in allegato 2.

GIARDINO D'ACQUA

Coltivato con cura a partire dal 2004 da un gruppo di operosi volontari coordinati da un giardiniere del parco, oggi il giardino è uno splendido specchio d'acqua dove è possibile ammirare sia un'ampia collezione di piante igrofile sia anfibi e avifauna come aironi, garzette e gallinelle d'acqua.

Il Giardino d'acqua cambia il suo aspetto nel corso delle stagioni assumendo caratteristiche e fascino diversi. I volontari organizzano incontri aperti al pubblico per farlo visitare e conoscere da vicino. Per le attività svolte dal gruppo dei volontari si veda il paragrafo Gruppi operativi volontari – Fiori del Tempo Libero.

Giardiniere condotto e altre iniziative esterne

Oltre all'attivazione di cantieri e iniziative specifiche interne al parco, il CFU continua con il servizio di **Giardiniere Condotta**, offrendo piante, terra o consulenza a quei gruppi che nei territori di propria competenza intendono sviluppare orti urbani, aiuole o esperienze di forestazione urbana. La collaborazione viene offerta gratuitamente se esiste un progetto e l'approvazione da parte degli enti pubblici preposti. Il progetto è nato nel 2015 con l'intento di aiutare e "istruire" i cittadini che saranno poi la parte attiva del lavoro ed è promosso tramite il sito www.cfu.it e in tutte quelle occasioni in cui si entra in contatto con le associazioni/gruppi locali che potrebbero avere i requisiti per beneficiarne.

Di seguito, alcune iniziative svolte con il servizio di Giardiniere condotta:

Organizzazione di un corso-laboratorio di orticoltura rivolto ai cittadini del Municipio 6. La Biblioteca Sant'Ambrogio ha coordinato le iscrizioni del corso, programmato per 2 sabati al mese da fine giugno a dicembre, e che si è tenuto in un'area verde nel quartiere Sant'Ambrogio. La finalità era la promozione della cura condivisa dello spazio verde, ora diventato "Orto San Paolino".

Sopralluogo e consulenza all'azienda Cosnova, che aveva partecipato coi propri dipendenti a giornate di volontariato a Boscoincittà, interessata ad adottare un'area verde del Comune di Milano adiacente alla sede aziendale.

Progetto MIGLIO DELLE FARFALLE

Aiuola PARCHETTO PICCOLA GOCCIA sul canale Martesana

Progetto ORTO FIORITO per la Scuola Primaria di Piazza Sicilia

Collaborazione per supporto agli orti ViPreGo (Villa-Precotto-Gorla) di via Isocrate, nel parco di Villa Finzi nel Municipio 2. L'area, interessata da un programma di riqualificazione, rivitalizzazione e cura condivisa, è oggetto di un Patto di Collaborazione tra il Comune di Milano e ben 10 realtà locali (scuole, associazioni, comitati)

Consulenza per la realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola dell'infanzia di via Stratico.

Ricevute richieste di supporto da: Scuola materna San Paolino, scuola dell'infanzia di via Cabella, scuola dell'infanzia di via Anemoni.

Consulenza e fornitura di piante acquatiche per il giardino condiviso degli Orti di via Padova.

Consulenza per la realizzazione di un orto nel giardino del Centro Diurno Disabili Faravelli di via Colleoni.

Supporto per la cura dell'orto Casetta Verde realizzato presso la sede del Laboratorio di Quartiere Giambellino-Lorenteggio in via Odazio

A seguito di richiesta da parte dell'**Unità Tecnica Pianificazione Territoriale 2, Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, Direzione Urbanistica** del Comune di Milano per progetti riguardanti lavori in Area via Bonfadini sono state effettuate attività di censimento degli oltre 70 orti presenti tra le vie Bonfadini e Toledo e avviati gli sgomberi di alcuni orti con modalità che prevedono coinvolgimento degli ortisti e differenziazione dei rifiuti. Il lavoro ha visto l'impiego di 2 operatori per i sopralluoghi, l'elaborazione delle mappe e i contatti con gli ortisti (ca 85 ore) e 4 operatori per il parziale smantellamento degli orti (40 ore). L'attività è stata sospesa dal mese di settembre per problematiche non dipendenti dal CFU.

Italia Nostra, attraverso il CFU, ha partecipato ai due progetti Patti Chiari e Quarta Parete, **vincitori del Bando quartieri del Comune di Milano.**

Patti Chiari è un progetto di rigenerazione urbana dedicato alla riqualificazione del quartiere di Via Quarti che prende forma dalla collaborazione con la cooperativa Comunità Progetto, capofila, il Politecnico di Milano e altre associazioni. Italia Nostra ha partecipato alla programmazione delle attività e ha dato un contributo tecnico e logistico ad alcune delle iniziative svoltesi nel quartiere, come visite guidate alla Cava Ongari, il riempimento con terra di coltura e l'allestimento di alcuni grandi vasi che fanno parte dei nuovi arredi urbani predisposti con la cittadinanza all'interno del progetto.

Per il progetto Quarta Parete si è contribuito all'organizzazione e all'attuazione di alcune iniziative di pulizia, visite guidate e spettacoli che si sono svolti fra Boscoincittà, Cava Ongari e il territorio fra Baggio e Quinto Romano.

A dicembre 2020 ha preso il via il ciclo di attività "Come abitare un parco" organizzato dalla cooperativa Comunità Progetto e rivolto a bambini tra gli 8 e i 12 anni seguiti nei Progetti Educativi Domiciliari (PID) con gli obiettivi di generare esperienze di contatto con la natura, di educare alla cittadinanza responsabile e di sviluppare l'integrazione del gruppo di ragazzi. Tali obiettivi sono stati perseguiti nel 2021 attraverso attività nel parco che hanno spaziato dal gioco a piccole iniziative di cura del verde. Il CFU ha partecipato alla costruzione del progetto e ha supportato e condotto le attività di cura del verde.

ALLEGATO 1

Date	Descrizione	Richiesta/promossa da
3 febbraio	Brindisi di San Biagio con gli incaricati degli orti e i volontari	CFU
8 febbraio	Visita guidata in Cava Ongari per una classe dell'Istituto Marie Curie nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro	CFU
10 febbraio	Partecipazione con intervento di S. Anderloni all'incontro "Partecipazione: consultazione o progettazione?" (online)	Consulta Periferie Milano
14 febbraio	Cantiere di volontariato per tutti – piantagioni nell'area del Fossone	CFU
17 febbraio	Cantiere di volontariato per una classe dell'Istituto Marie Curie nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro – piantagioni nell'area del Fossone	CFU
24 e 25 febbraio	Partecipazione di un piccolo gruppo di dipendenti di Expedia Group ai lavori dei gruppi di volontariato dei Boschi del Tempo Libero (mercoledì) e Fiori del Tempo Libero	Expedia
24 febbraio	Partecipazione con interventi di S. Anderloni e M. Bellarosa all'incontro "Il Giardiniere condotto. Sinergie fra cittadini e professionisti per una città giardino"	Verdisegni
28 febbraio	Cantiere di volontariato per tutti – piantagioni nel Boscoincittà	CFU
10 marzo	Partecipazione con intervento di S. Anderloni all'incontro in streaming "Non c'è giardino senza giardiniere"	Biblioteche Solari e Espinasse
18 marzo	Partecipazione con intervento di G.Balice all'incontro "Orti urbani – Strumenti ed esperienze sul territorio milanese" all'interno di un ciclo di incontri sul tema dell'agricoltura urbana e peri-urbana	Università degli Studi di Milano - Scienze Umane dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio
27 marzo	Partecipazione con intervento di S. Anderloni all'incontro in streaming "Quale transizione per Salerno – Verde Urbano, Qualità dell'Aria, Ciclo dei Rifiuti"	Italia Nostra Sezione di Salerno
1-2 aprile	Cantiere di lavoro volontario con gruppi scout	Agesci MI13
3 aprile	Cantiere di lavoro volontario con gruppi scout	Agesci MI17
18 aprile	Visita guidata al Boscoincittà a gruppo scout	Agesci MI 5°
19 maggio	Seminario in streaming a cura di S. Anderloni dal titolo "Ambiente e fruizione": riconoscere e interpretare gli elementi che caratterizzano il sistema ambientale in un processo di rigenerazione territoriale, gestire la valorizzazione attraverso un progetto di tutela e fruizione.	Università degli Studi di Milano - Dip. Scienze Politiche e Ambientali
19 maggio	"Serata al telescopio" osservazioni astronomiche in Cava Ongari, a cura di Physical Pub nell'ambito delle iniziative proposte da Le Compagnie Malviste	Le Compagnie Malviste
30 maggio	Visite guidate naturalistiche in Cava Ongari (ore 10 e ore 16)	CFU
16 giugno	Incontro con i frequentatori del parco per la presentazione delle nuove aree cani	CFU
16 giugno	Osservazioni astronomiche in Cava Ongari, a cura della associazione Physical Pub	Le Compagnie Malviste
17 giugno	Visita guidata in Cava Ongari per i volontari dei Fiori del Tempo Libero	CFU
17 giugno	Aperitivo agli orti Violè per un gruppo di anziani di Figino	Le Compagnie Malviste
18 giugno	Visita guidata in Cava Ongari per l'oratorio di S. Anselmo da Baggio	Parrocchia S. Anselmo
21 e 25 giugno	Giornate di formazione rivolte a studenti del corso "I custodi del bosco" della Scuola Agraria di Fondazione Minoprio. Le lezioni	Scuola Agraria Fondazione Minoprio

	hanno riguardato: assestamento forestale, gestione cantieri, gestione boschi e aspetti naturalistici, con visite guidate a Boscoincittà e in Cava Ongari	
23 giugno	Visita al Giardino degli Insetti e al Giardino d'Acqua rivolta a socie di Soroptimist	Sezione MiNord
13 luglio	Collaborazione per la messa in opera delle fioriere presso la Biblioteca di Baggio	
24 luglio	Concerto per pianoforte all'alba e visita guidata naturalistica alla Cava Ongari, nell'ambito del programma "C'è teatro nel bosco"	Le Compagnie Malviste
25 luglio	Spettacolo teatrale in Cava Ongari, nell'ambito del programma "C'è teatro nel bosco"	Le Compagnie Malviste
10 settembre	Visita guidata a Boscoincittà, Parco delle Cave, Porto di Mare a cura di C. Masera per la Scuola Archivio Leonardi di Modena	Scuola Archivio Leonardi
21 settembre	Volontariato aziendale a Boscoincittà	AXA
21 settembre	Lezione presso la stalla monumentale e visita guidata in bicicletta per gli studenti dell'università di Mendrisio (Svizzera)	Università Mendrisio
24 settembre	Partecipazione con intervento di S. Anderloni alla conferenza in streaming "Città cantieri verdi del futuro", all'interno della cornice All4Climate	Zadig
28 settembre	Gruppi di lavoro degli studenti dell'Università di Mendrisio presso la stalla monumentale	Terre di Città e Università di Mendrisio
9 ottobre	Visita guidata a piedi e in bicicletta per l'iniziativa "Scopriamo il verde" di MILO.Lab Laboratorio Sociale Lorenteggio	KCity
10 ottobre	Spettacolo teatrale a Boscoincittà nell'ambito del programma "C'è teatro nel bosco"	Le Compagnie Malviste
22 ottobre	Visita al vivaio Flora Conservation di Pavia con operatori e volontari CFU	CFU
28 ottobre	Proiezione del film "L'avventurosa storia di Boscoincittà" in concorso a Sguardi Altrove Film Festival al cinema Anteo	
9 novembre	Partecipazione con intervento in presenza alla tavola rotonda "Cascine e borghi periurbani: un valore dimenticato"	
11-20 novembre	Mostra fotografica "site specific" nel Boscoincittà degli scatti realizzati da Bartolomeo Rossi, nell'ambito del programma "C'è teatro nel bosco"	Le Compagnie Malviste
13 novembre	Volontariato aziendale e team building in Cava Ongari	McKinsey
13 novembre	Supporto alla iniziativa "Spedizione pulitiva" di pulizia e sistemazione del sentiero da Quinto Romano a Baggio	Le Compagnie Malviste e Resilient Gap
14 novembre	Supporto alla piantagione del Bosco della Giretta di Settimo Milanese	Associazione La Risorgiva
15 novembre	Ospitalità agli studenti dell'Università di Mendrisio per un incontro su Terre di Città	Terre di Città e Università di Mendrisio
21 novembre	Cantiere di lavoro volontario: piantagioni	
21 novembre	Presentazione dei libri "Coltivare la città. Storia sociale degli orti urbani" e "La città degli orti: coltivare e costruire socialità nei piccoli spazi della grande Milano" nell'ambito di Bookcity	Bookcity e Mi Nord
5 dicembre	Partecipazione con intervento alla tavola rotonda di chiusura del programma "C'è teatro nel bosco"	Le Compagnie Malviste

ALLEGATO 2

RELAZIONE ANNUALE

GRUPPO GIARDINO DELLA FRUTTA 1/2/3

C.F.U. – orti Maiera sud Milano BOSCO IN CITTA'

Anno 2021

Il giardino della frutta è all' undicesimo anno d'esperienza.

Il giardino della frutta Maiera ha mantenuto il suo assetto iniziale

Si sviluppa su una superficie di circa 700 MQ suddiviso in tre aree: F1 frutteto zona orti Maiera Centro, F2, F3 frutteto zona orti Maiera Sud

F1 (allevamento a *palmetta anticipata, fusetto, forma libera*) con fondo a prato: Presenti albicocchi-susini-ciliegi-peri-meli- melo cotogno, in diversa qualità + due siepi di more + aiola fiorita.

Attualmente gli albicocchi stanno subendo non solo un invecchiamento ma sono anche interessati da uno stato di degrado (causa *Pseudomonas syringae*) dei tronchi con una importante produzione di resina di risposta e scortecciamento con profonde spaccature.

Estirpate 4 piante di albicocco per ora sostituite in primavera da due melograni di cui uno solo gode di discreta salute, le due fosse di estirpo sono in attesa di nuovi impianti 2022.

Le 8 piante di susino sono molto vigorose ma di scarsa produzione, forte cascola su scarsa impollinazione. A dicembre '21 intervento importante di dimensionamento e svecchiamento su tutte le otto piante.

In primavera '21 sostituita la prima fila di ciliegi con serie di nuovi a coltivazione intensiva, seguendo un progetto intensivo di allevamento in atto presso frutteti professionali.

Le altre due file di otto ciliegi sono state potate con dimensionamento importante.

Le due file di peri contengono delle vecchie piante piuttosto deboli ma comunque abbastanza produttive soprattutto le qualità precoci (Carmen), le altre sono più soggette a deformazioni per infestazione estiva di cimici.

La fila di meli (Calvilla), verso vaso d'acqua, soffrono di importante cascola e scarsa impollinazione. Eccetto il primo anno non più raggiunta la maturazione completa dei frutti.

Melo cotogno ben avviato nella stagione '21 con buona produzione, è stato spogliato da tutti i frutti da ladri ignoti.

Le due siepi di more hanno dato una buona produzione.

L'aiola dei fiori dopo la potatura primaverile 2021 e diserbo delle infestanti non è stata più seguita nel suo aggiornamento e cura, necessita di rinnovo.

F2 (allevamento a *palmetta anticipata, fusetto fitto, cordone, cordone incrociato*) con parziale fondo a baulature. Presenze a capofila: Giuggiolo - Azzeruolo – Melo da fiore in F2, che godono di buona salute

Presenti peschi-susini-peri-meli, in diversa qualità. + zona piantonaio + aiola fiordalisi e erbe aromatiche + zona compost con coltivazione di zucche.

Le tre file di peschi non sono in buone condizioni, interessate da anni da bolla da cui non si riesce a liberare, abbondante cascola e i frutti molto ambiti dalle cimici che li rendono deformati e immangiabili. Due piante sono state eliminate. L'area è da riconsiderare nel suo impianto per decidere se tenerla a peschi o allestire un'altra coltivazione

Le due file di susini hanno fruttificato al di sotto delle aspettative con cascola importante. Infestazione pesante da *Popillia japonica* e cimici.

Le due file di peri, salvo la prima fruttificazione delle qualità precoci, hanno prodotto al di sotto delle aspettative con intensa cascola. Presenza di *Popillia* e cimici hanno fatto il resto deformando i frutti rendendoli immangiabili.

Le due file di meli presentata una fruttificazione con importante cascola.

I frutti della mela Florina di buon numero e pezzatura saccheggiate da ladri ignoti.

Ridimensionate al verde le due piante di melo san Giovanni.

Molto bello l'impianto dei rami dei meli a cordone nella sequenza dei meli della prima fila e della fila addossata al capanno. I meli hanno finalmente fruttificato anche se la potatura

adottata deve essere perfezionata. I peri a cordone più deboli e poco produttivi sono statici nella risposta con molto legno e pochi frutti, tranne un pero (Spadona) che, raggiunta una buona fruttificazione è stato saccheggiato da tutti i frutti da ladri ignoti.

Zona piantonaiolo contiene delle vecchie piante che andranno spostate/eliminate, andrà ripensata la sua funzione. Sono attualmente a dimora una serie di porta innesti e delle piante di more.

L'aiola dei fiordalisi è stata seminata in settembre, la zona delle aromatiche mantiene il suo impianto, il resto del terreno risulta inutilizzato.

La zona compost è sempre attiva ma ha superato, per la sua metà, la capienza a causa del deposito del potato.

F3 (allevamento fitto a candelabro) con fondo a prato. Presenti peri-meli, in diversa qualità, piante vigorose hanno fruttificato ma non portato a termine la produzione per cascola e deformazione. Raccolto anticipato, quindi non maturati, dei frutti integri. Intervento di potatura non ancora completato nelle altezze.

Da decidere ancora l'andamento del melo **Challant** che al piede risulta debole per una pianta molto vigorosa. La fila di meli è da completare con innesti e nuova messa a dimora.

Nell'area il gruppo dei quattro Mareni pur non facendo parte dell'impianto del frutteto sono stati potati in anni precedenti con interventi importanti di svecchiamento, hanno fruttificato ma con una successiva presenza di monilia.

Il Biricoccolo in **area prato giochi** bambini è cresciuto molto ed è un po' debole con fruttificazione minimale.

Interventi strutturali nell'area

Tutte le aree (F1-F2-F3) presentano i pali di sostegno dei filari instabili e fili di sostegno allentati, sono stati consolidati solo in area impianto nuovo dei ciliegi e nella zona more.

Iniziati lavori di manutenzione delle siepi di confine perimetrale delle aree, riducendo gli spessori e svecchiando le piante di ligustro. Il tratto di siepe di F1 verso il sentiero del parco necessita di integrazione di nuove piante di ligustro.

Smantellate alcune porzioni di baulatura in F2 per presenza di topi ai piedi delle piante.

Impianto d'irrigazione

Ripristinato il tratto del nuovo filare di ciliegi fitti in F1 e filare destro more. Il funzionamento di tutta la rete rimane da verificare per ottimizzare il funzionamento sia di presa d'acqua che di circuito di distribuzione goccia goccia.

Difesa parassitaria e trattamenti

Trattamenti eseguiti con prodotti consentiti da agricoltura biologica, SPINOSAD (success), BORDOLESE, OSSICLORURO DI RAME, POLISOLFURO DI CALCIO, OLIO BIANCO, PIRETRO, OLIO DI NEEM, SERENADE.

Malattie individuate

Carpocapsa su meli e cotogno in F1-gli attacchi di **Cidia** sono stati contenuti con i trattamenti di Spinosad pur non avendo impiegato trappole per individuare gli sfarfallamenti. Più gravi i danni sul cotogno. **Tingide** su peri e meli non ha comportato danni gravi. **Bolla** su peschi, non grave anche per un clima relativamente asciutto nei primi giorni di vegetazione primaverile. **Afide nero** e **Regoletis ceroso** (verme dei frutti) su ciliegi che ne hanno compromesso la fruttificazione. **Cidia** su susino Mirabelle e Stanley. **Afide grigio** su mela Parmena. **Lepidotteri defoglianti** su peri allevati a cordone. **Monilia** gravi attacchi su ciliegi a maturazione che ne hanno compromesso la raccolta.

Attività di divulgazione/comunicazione esterne

In novembre accolta l'iniziativa di un raccoglitore di **api solitarie** per la posa di una casina per gli insetti.

Macchinari in utilizzo x manutenzione verde

- Tagliaerba acquistata dal gruppo in custodia e manutenzione presso un componente del gruppo.
- Tagliasiepi elettrico del CFU con richiesta di prestito d'uso saltuario.
- Troncarami, seghetti e cesoie personali
- 2 erogatrici acquistate dal gruppo conservate una nel capanno e una in custodia e manutenzione presso un componente del gruppo.
- Prodotti per sostegno e fissaggio acquistati dal gruppo e custoditi nel capanno
- Prodotti fitosanitari acquistati dal gruppo e custoditi nel capanno
- Scala a tre piedi del CFU in deposito capanno
- Attrezzatura varia del CFU

Gruppo di lavoro, tempi d'intervento, cassa

Gruppo attualmente composto da 9 attivi + 2 simpatizzanti, mantenuto un incontro settimanale di circa ore 2,30. Percentuale media di presenze nel 2021 annuale 45% per i 12 mesi

Mantenuta la cassa per l'acquisto di prodotti fitosanitari e materiali di consumo.

Totale entrate annuali 2021 € 350,00

Totale spese annuali 2021 € 330,00

Residuo al 31/12/2020 € 20,00

Sviluppo per 2022

1. Verifica di tutto l'impianto di allevamento:
 - F1 rinnovo/sostituzione zona albicocchi, susini, peri
 - F2 rinnovo/sostituzione piante settore peschi, nuovi innesti di meli su porta innesti già presenti
 - F3 completamento con messa a dimora e innesti su porta innesti presenti in filare di meli
2. Rinnovo aiola fiori in F1
3. Riorganizzazione zona piantonaio, erbe aromatiche, compost
4. Applicazione segnaletica piante
5. Realizzazione di un progetto di impianto con reti anti-cimice su area nuovo impianto i ciliegi che comprende l'impianto di pali e l'intera struttura di riparo in F1.
6. Verifica e rinnovo di tutto l'impianto d'irrigazione.
7. Rinnovo/ampliamento del gruppo frutteto

ALLEGATO 3

OSPITALITA' INIZIATIVE DIDATTICHE

Periodo	Descrizione	A cura di
1 luglio-5 agosto, 7 settembre- 7 ottobre	Ospitalità alla scuola di lingua italiana per ragazzi migranti presso un portico interno della cascina San Romano	Associazione Sheb Sheb
Dal 14 novembre	Ospitalità al Laboratorio di edilizia per ragazzi migranti presso la cascina San Romano – il sabato	Associazione Sheb Sheb